

## CH\_VB 89.447 vom 6. Oktober 1989

Bundesverwaltung, 1989-10-06, DE

Quelle: [https://mcp.opencaselaw.ch/entscheid/ch\\_vb\\_89.447](https://mcp.opencaselaw.ch/entscheid/ch_vb_89.447)

FR: CH\_VB 89.447 du 6 octobre 1989

IT: CH\_VB 89.447 del 6 ottobre 1989

### Erwägungen

#### E. 6

octobre 1989 l'autovettura, ma addirittura lo presupponeva. In questo modo è sorta una struttura sociale caratterizzata da una notevole mobilità di persone e di merci. 2. Già da parecchio il Consiglio federale si interessa della dimensione europea della politica dei trasporti. L'ormai tradizionale ruolo di paese di transito della Svizzera è al centro di questo impegno. L'obiettivo è di assorbire il traffico internazionale, e in particolare quello di transito, senza pregiudicare l'equilibrio ecologico, con un consumo energetico minimo e in maniera economica. Il trasporto ferroviario, segnatamente il traffico combinato con casse mobili e container, adempie in modo ideale queste condizioni. Per assorbire il traffico merci supplementare la Svizzera dovrà quindi ricorrere soprattutto a questi tipi di trasporto. L'elemento centrale di questa politica è la costruzione di una Nuova Trasversale Ferroviaria Alpina (NTFA) volta a creare un traffico viaggiatori e merci in grado di proporre un'offerta interessante e dotata di potenzialità sufficienti. Anche i provvedimenti a breve termine mirano ad un aumento dell'offerta graduale e conforme alla domanda, soprattutto nel traffico combinato. Se quindi in un primo tempo si rende necessario offrire anche l'Huckepack accompagnato, la cosiddetta «strada viaggiante», questo è dovuto prevalentemente a fattori organizzativi. Per le piccole imprese di trasporto stradale è molto più difficile assicurare il trasbordo alla ferrovia delle casse mobili e dei container. Per il momento il trasporto costantemente accompagnato dall'autista, ossia la «strada viaggiante», è l'unica possibilità che si offre a queste imprese. Ma anche questo settore è oggetto di sviluppi che permettono un uso maggiore del vero traffico combinato. Il basso carico medio menzionato dall'interpellante è dovuto direttamente ai limiti di carico in vigore in Svizzera, che non hanno effetto per i tragitti a vuoto. 3. Questo concetto di traffico internazionale, adottato dal Consiglio federale, è stato presentato e illustrato più volte ai Ministri europei dei trasporti e ai delegati della Commissione CE. Esso viene richiamato nelle relazioni e discorsi di manifestazioni pubbliche e private. Nell'ambito della Conferenza Europea dei Ministri dei Trasporti (CEMT), il Capo del Dipartimento federale dei trasporti, delle comunicazioni e delle energie ha inoltre lanciato diverse iniziative per favorire il coordinamento del traffico a livello europeo. A livello politico si è scelto un ritmo dinamico; corrisponde tuttavia alla tradizione svizzera agire con prudenza nei confronti di organizzazioni sovranazionali. Il Consiglio federale si impegna anche per realizzare le premesse tecniche di questo concetto. Nel quadro della ricerca europea, la Svizzera appoggia infatti diverse iniziative COST che vanno in questa direzione. 4. Con questo ampio ventaglio di iniziative, proposte, trattative e con il promovimento di diversi progetti di ricerca e di studio, la Svizzera partecipa molto attivamente alla strutturazione della futura politica europea dei trasporti. Da notare che circa cinque dieci anni fa, le iniziative svizzere nel campo del traffico combinato e ferroviario suscitavano reazioni piuttosto scettiche, mentre più recentemente si constata maggiore comprensione per i sistemi razionali di

trasporto. A livello europeo questo concetto d'offerta ha riscosso vasti consensi, poiché diversi paesi hanno compreso i vantaggi del traffico ferroviario e combinato e ne favoriscono lo sviluppo. In una recente intervista, anche il Commissario CE van Miert, competente in materia di trasporti, ha accolto favorevolmente questo concetto e ne ha raccomandato la realizzazione in seno alla Comunità. Il Consiglio federale è grato per qualsiasi forma di sostegno, in particolare per proposte e progetti, che favoriscano i suoi sforzi. Präsident: Der Interpellant ist von der Antwort des Bundesrates nicht befriedigt. #ST# 89.551  
Interpellation Leuenberger-Solothurn Lokalradios und Privatfernsehen Interpellation Leuenberger-Soleure Radios locales et télévisions privées Wortlaut der Interpellation vom 22. Juni 1989 Der Bundesrat hat beschlossen, weitere Lokalradios erst zu bewilligen, wenn der Erstrat das Radio- und Fernsehgesetz beraten habe. Ist der Bundesrat bereit, auch Gesuche aus dem Fernsehreich (wie Teleclub, EBC) erst zu entscheiden, wenn das Gesetz erlassen ist und nicht mehr präjudiziert wird durch Einzelmassnahmen? Texte de l'interpellation du 22 juin 1989 Le Conseil fédéral a décidé de n'autoriser de nouvelles radios locales que lorsque la Chambre ayant la priorité aura examiné la loi sur la radiodiffusion et la télévision. Le gouvernement est-il également prêt à attendre que la loi soit adoptée et que des mesures particulières ne puissent plus préjuger la décision à prendre à son sujet pour approuver les requêtes concernant la télévision (Téléclub, EBC, p.ex.)? Mitunterzeichner-Cosignataire: Keine-Aucun Schriftliche Begründung - Développement par écrit Der Urheber verzichtet auf eine Begründung und wünscht eine schriftliche Antwort. Schriftliche Stellungnahme des Bundesrates vom 18. September 1989 Rapport écrit du Conseil fédéral du 18 septembre 1989 Die allfällige Zulassung weiterer Lokalradios im Rahmen der Verordnung über lokale Rundfunk-Versuche (RVO) kann nicht mit Vorhaben im Bereich des Satellitenfernsehens verglichen werden. Zudem handelt es sich sowohl beim Abonnementsfernsehen Teleclub wie beim European Business Channel (EBC) um bereits bestehende, internationale Programme. Für die Beurteilung des Teleclub-Konzessionsgesuches und des EBC-Gesuches um Aenderung der vom Bundesrat am

## **E. 11**

Mai 1988 erteilten Konzession ist der Bundesbeschluss über den Satellitenrundfunk (BBSat) massgebend. Mit dem BBSat hat das Parlament am 18. Dezember 1987 eine spezifische Rechtsgrundlage für die Veranstaltung von Radio- und Fernsehprogrammen mittels Satelliten geschaffen. Es hat die gesetzliche Regelung dieses Teilbereiches dem Bundesgesetz über Radio und Fernsehen (RTVG) wegen der rasanten internationalen Entwicklung des Satellitenfernsehens vorgezogen. Insofern besteht ein wesentlicher Unterschied zur versuchsweisen Zulassung von Lokalradios im Rahmen einer Verordnung des Bundesrates. Auch der aktuelle Anlass für die Verschiebung des Lokalradio-Entscheides ist für die hängigen Satellitenfernseh-Gesuche ohne Bedeutung. Während die nationalrätliche Kommission bei der Beratung des Radio- und Fernsehgesetzes eine völlig neue Situation geschaffen hat, welche die bisher praktisch unbestrittene Zulassung privater Veranstalter auf der lokalen Ebene in Frage stellt, hat die Kommission beim Satellitenfernsehen den Vorschlag des Bundesrates übernommen. Das RTVG übernimmt in diesem Bereich weitgehend die geltenden Bestimmungen des BBSat. Der Bundesrat ist vom Parlament mit dem Vollzug des Bundesbeschlusses beauftragt worden. Er fühlte sich deshalb verpflichtet, die hängigen Gesuche zügig zu behandeln. Der mit dem Erlass des BBSat angestrebte Zeitgewinn wäre ansonsten verspielt worden. Gemäss Artikel 10 Absatz 3 und Artikel 13 BBSat war zu beurteilen, ob die Voraussetzungen für

Schweizerisches Bundesarchiv, Digitale Amtsdrukschriften Archives fédérales suisses, Publications officielles numérisées Archivio federale svizzero, Pubblicazioni ufficiali digitali Interpellation Caccia Verkehrspolitik in Europa Interpellanza Caccia Politica dei trasporti in Europa Interpellation Caccia Politique européenne des transports In Amtliches Bulletin der Bundesversammlung Dans Bulletin officiel de l'Assemblée fédérale In Bollettino ufficiale dell'Assemblea federale Jahr 1989 Année Anno Band IV Volume Volume Session Herbstsession Session Session d'automne Sessione Sessione autunnale Rat Nationalrat Conseil Conseil national Consiglio Consiglio nazionale Sitzung

**E. 16**

Séance Seduta Geschäftsnummer 89.447 Numéro d'objet Numero dell'oggetto Datum 06.10.1989 - 08:00 Date Data Seite 1775-1776 Page Pagina Ref. No

**E. 20**

017 853 Dieses Dokument wurde digitalisiert durch den Dienst für das Amtliche Bulletin der Bundesversammlung. Ce document a été numérisé par le Service du Bulletin officiel de l'Assemblée fédérale. Questo documento è stato digitalizzato dal Servizio del Bollettino ufficiale dell'Assemblea federale.

Export aus OpenCaseLaw (CC0). Verbindlich ist allein der vom erlassenden Gericht veröffentlichte Originaltext. Quellen-URL siehe oben.